

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

## **Relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016**

### **Premessa**

La presente relazione è stata redatta in conformità al D. Lgs. 175/2016, considerato che il legislatore non ha fornito una descrizione contenutistica della relazione sul governo societario, ha rimesso alla discrezionalità delle singole società il contenuto del programma di valutazione del rischio aziendale e non ha definito gli indicatori di crisi aziendale cui è collegato l'obbligo sancito dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. Per quanto sopra gli strumenti valutativi e gli indicatori utilizzati per la presente relazione sono quelli che si ritiene allo stato significativi in relazione alla specificità della fattispecie, cercando di rispondere alla ratio della norma che non è preordinata a definire i presupposti per un intervento sanzionatorio, quanto a favorire l'efficientamento del comparto delle società pubbliche.

### **Cornice societaria e settore di riferimento**

In attuazione della Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 30 novembre ed ai sensi del punto 5) della parte dispositiva della stessa, Napolipark S.r.l. ha assunto il ruolo di Holding operativa del costituendo gruppo societario unico per la mobilità, giusto verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci di Napolipark S.r.l. del 20 dicembre 2012 con il conferimento, alla succitata società, dell'intero pacchetto azionario già detenuto dal Comune di Napoli in ANM S.p.A. e Metronapoli S.p.A. Successivamente la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29 luglio 2013 ha approvato la nuova configurazione complessiva del gruppo societario che, mantenendo in capo al Comune di Napoli le funzioni di programmazione ed indirizzo strategico, ha previsto:

- a) la fusione di Metronapoli e ANM per incorporazione, della prima nella seconda;
- b) la trasformazione di Napolipark in "Napoli Holding S.r.l." per la gestione, tra l'altro, trasporto pubblico locale (TPL), attraverso il trasferimento delle funzioni amministrative relative al TPL, di competenza del Comune di Napoli, nelle seguenti materie:
  - gestione del processo di pianificazione degli investimenti;
  - gestione della pianificazione dei servizi per la mobilità, progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata;
  - gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza degli enti locali;
  - stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio;

- controllo, vigilanza e il monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti.

Tale atto deliberativo è stato adottato anche tenendo presente la legge della Regione Campania n. 3 del 28 marzo 2002 (nel testo all'epoca vigente), la quale, all'art. 28, prevedeva la possibilità, per le Province ed i Comuni capoluogo di Provincia, di istituire, per ciascun ambito provinciale e/o metropolitano, un'agenzia per la mobilità sostenibile ed il trasporto pubblico locale di loro competenza.

L'assemblea dei soci di Napolipark S.r.l. del primo agosto 2013 ha modificato la ragione sociale in Napoli Holding S.r.l. ed ha recepito la nuova "mission" societaria, adeguando lo statuto, in coerenza con quanto disposto nella delibera di Consiglio Comunale n. 36/2013.

In data 27 dicembre 2013 l'assemblea dei soci di ANM S.p.A. ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda, di tutte le attività operative e di tutti i dipendenti di Napoli Holding S.r.l. Tale acquisizione, ratificata in pari data dall'Assemblea dei soci di Napoli Holding S.r.l., ha sancito la trasformazione della società Napoli Holding S.r.l. in holding "pura", con funzioni di direzione e coordinamento nei confronti della controllata (in coerenza con quanto previsto dalla D.G.C. n. 854/2012 di proposta al Consiglio, approvata con la citata D.C.C. n. 59/2012).

La Giunta Comunale - con propria delibera n. 1095 del 31 dicembre 2013 - in attuazione di quanto previsto nella D.C.C. n. 36/2013, ha trasferito a Napoli Holding S.r.l., le funzioni amministrative in materia di TPL di competenza del Comune di Napoli ed approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività in questione (c.d. "Prima Convenzione"). Sia la D.C.C. n. 36/2013, sia la D.G.C. n. 1095/2013, nel prevedere il trasferimento della disponibilità in capo a Napoli Holding di tutti gli immobili, impianti e reti di proprietà comunale, essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito metropolitano (allegato n. 9 alla D.G.C. n. 474/2013 di proposta al Consiglio, approvata con la citata D.C.C. n. 36/2013), demandavano ad un successivo atto deliberativo la definizione delle modalità e delle condizioni del trasferimento in questione.

In data 3 novembre 2014 con D.G.C. n. 772 la Giunta Comunale ha stabilito che la disponibilità degli immobili, impianti e reti di cui all'allegato n. 9 alla D.G.C. n. 474/2013, unitamente a quelli successivamente individuati e censiti dalla Direzione Centrale Patrimonio, fosse trasferita a Napoli Holding S.r.l. a titolo di comodato gratuito, previa stipula di uno o più contratti di comodato che prevedano la possibilità, per la società comodataria, di assegnare a sua volta la disponibilità dei beni in questione al soggetto gestore dei servizi di TPL, nei termini e con le modalità previste dal Contratto di Servizio da stipularsi tra Napoli Holding S.r.l. e il soggetto gestore. Con tale delibera è stato approvato un nuovo schema di Convenzione che ha sostituito

integralmente quello allegato alla D.G.C n. 1095/2013 e si sono autorizzati i dirigenti comunali competenti alla stipula degli atti consequenziali.

In data 18/12/2014 è stata sottoscritta con il Comune di Napoli la convenzione per l'assunzione da parte della Napoli Holding s.r.l. delle funzioni di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.07.2013 ed in pari data è stato sottoscritto con l'ANM S.p.a. il contratto per la gestione del servizio di trasporto urbano di superficie e metropolitano nel Comune di Napoli, affidato secondo la modalità dell'"in house providing".

Successivamente, in data 21/12/2015, ai sensi dell'art 4 del **contratto** di *servizio* stipulato in data 18/12/2014 con la controllata ANM Spa, è stato sottoscritto il contratto di locazione delle funicolari di Chiara, Montesanto e Centrale strumentali all'esercizio del TPL, stabilendo un canone annuo comprensivo di una quota fissa e di una quota variabile. La quota fissa annuale è stata determinata in € 189.000 oltre iva.

In data 24/09/2018 ed in data 11/09/2020 il Comune di Napoli ha concesso in comodato d'uso rispettivamente n.56 e n.11 autobus a Napoli Holding che a sua volta li ha conferiti - sempre in comodato - all'ANM; tale operazione è stata preliminarmente accompagnata da una modifica all'art. 5 della Convenzione e art. 4 del Contratto di Servizio al fine di renderli coerenti con le prescrizioni comunitarie relative all'acquisizione e gestione di materiale rotabile con finanziamento europeo.

Con la stipula della Convenzione succitata, il Comune di Napoli ha trasferito a Napoli Holding S.r.l. le funzioni amministrative in materia di TPL di Sua competenza, in particolare:

- a) la gestione del processo di pianificazione degli investimenti;
- b) la gestione della pianificazione dei servizi per la mobilità, progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata;
- c) la gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza degli enti locali;
- d) la stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio;
- e) il controllo, la vigilanza e il monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti.

Le nuove funzioni affidate alla società sono le seguenti:

1. le funzioni amministrative già di competenza del Comune di Napoli in materia di trasporto pubblico locale, ossia programmazione e controllo operativo dei servizi

- connessi, nonché la competenza per l'affidamento dei servizi pubblici locali riguardanti il settore della mobilità, la gestione e la stipula dei conseguenti Contratti di Servizio;
2. la gestione delle risorse destinate al servizio di TPL in ambito urbano e degli eventuali contributi pubblici sia in conto esercizio che in conto capitale, con la conseguente necessaria attività di pianificazione degli investimenti strutturali e l'eventuale connessa attività di reperimento sul mercato delle ulteriori risorse finanziarie ritenute necessarie al loro completamento;
  3. l'amministrazione, in via diretta o indiretta, finalizzata alla salvaguardia ed alla valorizzazione, del proprio patrimonio e dei beni conferiti di proprietà del socio considerati essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito metropolitano;
  4. l'eventuale indizione, ricorrendone le condizioni economico-finanziarie e normativo/regolamentari, di una gara per la vendita di parte delle quote azionarie del soggetto gestore dei servizi di TPL fermo restando la volontà dell'Amministrazione di conservare la maggioranza azionaria della società oggetto di gara.

A Napoli Holding, inoltre, per la concreta ed efficace attuazione della funzione assegnata di cui al punto 2), sono riconosciute:

- le risorse a carico del Bilancio comunale attribuite alla Società sotto forma di un trasferimento diretto;
- le risorse stanziare dalla Regione Campania per il finanziamento dei c.d. "servizi minimi di TPL" e trasferite a Napoli Holding- in virtù di delega del Comune di Napoli.

Con riferimento alla gestione delle risorse pubbliche destinate ai servizi TPL, la Società ha il compito di monitorare ed appurare la corretta esecuzione delle prestazioni contemplate, in attuazione degli specifici programmi di esercizio annuali approvati dall'Amministrazione Comunale. In data 15 febbraio 2022 con nota prot. 118340, Napoli Holding ha ricevuto mandato dal Comune di Napoli per il coordinamento dell'attività di riorganizzazione delle partecipate ed in particolare per la conduzione di uno studio di analisi, monitoraggio e proposta del sistema delle partecipate al fine di un miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini; il tutto anche al fine di garantire il beneficio dei contributi statali di cui alla legge di bilancio 2022 (commi da 567 a 580).

Sono attualmente in corso le attività aventi ad oggetto l'analisi di pre-fattibilità ed elaborazione di una preliminare proposta di "Piano Riorganizzativo", con l'obiettivo di definire e formalizzare le linee guida strategiche e analisi preliminare per le successive fasi di Due Diligence che condurranno al riassetto organizzativo delle società partecipate del Comune di Napoli.

## **Governance**

Il sistema di governance è quello tradizionale ed è formato dall'organo amministrativo e dall'organo di controllo, così come stabilito dall'art.3 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo è previsto nella forma di un Amministratore Unico. L'Amministratore Unico di Napoli Holding è il Dr. Amedeo Manzo.

Il Collegio Sindacale è attualmente così composto:

- Dr. Massimo Iodice, Presidente;
- Dr. Antonio Saturno, Sindaco;
- Dr.ssa Paola Galario, Sindaco;
- Dr. Ettore Guarini, Sindaco supplente.

Il controllo legale dei conti ai sensi del D. Lgs. 39/2010 per l'esercizio 2022 è affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli ed inoltre al controllo analogo da parte del Comune di Napoli, secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario, nazionale e nelle modalità stabilite dall'art.9 bis dello Statuto.

## **Relazioni operative con il socio Comune di Napoli**

Napoli Holding è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli e detiene il 100% delle azioni di ANM -Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.-, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e di supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento. Con la delibera di Giunta Comunale n. 477 del 24/07/2015, in attuazione degli indirizzi strategici formulati dal Consiglio Comunale che individuavano in Napoli Holding un elemento fondamentale del piano di riassetto delle partecipate del Comune di Napoli, è stata prevista l'acquisizione, da parte di Napoli Holding, delle quote azionarie di ASIA S.p.A., Napoli Servizi S.p.A. e Napoli Sociale S.p.A.. Napoli Holding allo stato attuale si configura dunque come articolazione operativa ed inter-organica del Comune di Napoli, attua le politiche strategiche e/o operative indicate dallo stesso Comune di Napoli, anche attraverso il coordinamento operativo, organizzativo e finanziario delle società controllate. Il Comune di Napoli ha inoltre assegnato a Napoli Holding le funzioni di Agenzia Territoriale per la Mobilità. A tale proposito, in data 18 dicembre 2014 il Comune di Napoli ha siglato con Napoli Holding la Convenzione per l'assunzione da parte della Società delle funzioni di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29 luglio 2013, precisando che la società, nella natura di derivazione interorganica del Comune di Napoli, continua ad essere soggetta al c.d. "controllo analogo" nelle forme previste dal suo statuto e attraverso gli ulteriori strumenti specificati nella convenzione in oggetto; a seguito di tale convenzione Napoli Holding ha stipulato, in pari data,

con la controllata ANM, il Contratto di Servizio per la gestione del TPL. Sia la convenzione e sia il contratto di servizio sono stati oggetto di revisione con D.G.C. n. 839/2015 e successivamente con DGC 432/2018; le modifiche hanno riguardato essenzialmente le disposizioni relative all'affidamento, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio (immobili, impianti, reti, materiale rotabile) funzionale all'esercizio del TPL, contenute nell'articolo 5 della Convenzione tra il Comune di Napoli e Napoli Holding e nell'articolo 4 del Contratto di Servizio tra quest'ultima ed ANM.

### **Ulteriori strumenti di governance: prevenzione della corruzione, trasparenza, modello 231.**

La società adotta altri strumenti di governance per disciplinare i suoi rapporti, oltre che con l'Ente Socio Comune di Napoli, anche con gli altri operatori coinvolti nell'espletamento di sua attività di Holding, vale a dire utenti, per il tramite della sua controllata ANM, e di dipendenti. In particolare, la Napoli Holding in attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, adotta un Piano Anticorruzione Triennale ed ha proceduto alla nomina di un Responsabile Anticorruzione.

Il PTPCT viene pubblicato sul sito istituzionale di Napoli Holding S.r.l. nella sezione Amministrazione trasparente ed è aggiornato annualmente e contiene una sezione dedicata alla tutela della trasparenza che definisce le modalità i tempi di attuazione le risorse e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative e degli obblighi in materia di trasparenza.

Il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza costituisce integrazione del Modello di organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/01 adottato dalla Napoli Holding S.r.l. in data 22/12/2015.

Il Modello D. lgs 231/01 ha recepito il Codice di comportamento dei dipendenti di Napoli Holding S.r.l.”.

La società ha nominato un organismo di Vigilanza ODV ai sensi del D. LGS 231/01.

### **Valutazione dei rischi di crisi aziendale - Situazione patrimoniale e finanziaria. Analisi degli indicatori**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Come si rileva dai seguenti prospetti, rispetto al 2021, l'esercizio 2022 ha registrato un decremento del capitale circolante (circa euro 19 milioni) ed un analogo decremento delle

passività correnti), in conseguenza del decremento dei crediti verso la controllante Comune di Napoli relativi ai contributi sul TPL ed al correlato decremento dei debiti verso la controllata ANM esercente il servizio TPL. Il Comune di Napoli, in forza della liquidità resasi disponibile in conseguenza del cosiddetto “Patto per Napoli” e del finanziamento della procedura di cui ai commi 574 e 575 della l. nr.234/21, ha saldato partite debitorie pregresse aperte verso la Napoli Holding che, a sua volta, ha potuto saldare parte della debitoria pregressa per servizi di TPL forniti dalla controllata ANM.

Le immobilizzazioni si riducono per effetto degli ammortamenti dell’esercizio. I fondi rischi si incrementano in forza dell’accantonamento al fondo premialità TPL della quota di competenza dell’esercizio (euro 84 mila) e si decrementato a seguito della debitoria (euro 160 mila circa) per i servizi aggiuntivi di TPL prestati a fine 2022 dalla controllata e gravanti sulle risorse stanziare nel fondo in esame.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022 %		Esercizio 2021 %		Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>75.876.156</b>	<b>99,72 %</b>	<b>95.241.950</b>	<b>99,69 %</b>	<b>(19.365.794)</b>	<b>(20,33) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>5.512.806</b>	<b>7,25 %</b>	<b>4.598.356</b>	<b>4,81 %</b>	<b>914.450</b>	<b>19,89 %</b>
Disponibilità liquide	5.512.806	7,25 %	4.598.356	4,81 %	914.450	19,89 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>70.363.350</b>	<b>92,47 %</b>	<b>90.643.594</b>	<b>94,88 %</b>	<b>(20.280.244)</b>	<b>(22,37) %</b>
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	70.361.511	92,47 %	90.642.490	94,88 %	(20.280.979)	(22,37) %
Ratei e risconti attivi	1.839		1.104		735	66,58 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>213.286</b>	<b>0,28 %</b>	<b>294.405</b>	<b>0,31 %</b>	<b>(81.119)</b>	<b>(27,55) %</b>
Immobilizzazioni materiali	213.286	0,28 %	294.405	0,31 %	(81.119)	(27,55) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>76.089.442</b>	<b>100,00 %</b>	<b>95.536.355</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(19.446.913)</b>	<b>(20,36) %</b>

### Stato patrimoniale passivo

Voce	Esercizio 2022 %		Esercizio 2021 %		Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>75.876.156</b>	<b>99,72 %</b>	<b>95.241.950</b>	<b>99,69 %</b>	<b>(19.365.794)</b>	<b>(20,33) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>5.512.806</b>	<b>7,25 %</b>	<b>4.598.356</b>	<b>4,81 %</b>	<b>914.450</b>	<b>19,89 %</b>
Disponibilità liquide	5.512.806	7,25 %	4.598.356	4,81 %	914.450	19,89 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>70.363.350</b>	<b>92,47 %</b>	<b>90.643.594</b>	<b>94,88 %</b>	<b>(20.280.244)</b>	<b>(22,37) %</b>



Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	70.361.511	92,47 %	90.642.490	94,88 %	(20.280.979)	(22,37) %
Ratei e risconti attivi	1.839		1.104		735	66,58 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>213.286</b>	<b>0,28 %</b>	<b>294.405</b>	<b>0,31 %</b>	<b>(81.119)</b>	<b>(27,55) %</b>
Immobilizzazioni materiali	213.286	0,28 %	294.405	0,31 %	(81.119)	(27,55) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>76.089.442</b>	<b>100,00 %</b>	<b>95.536.355</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(19.446.913)</b>	<b>(20,36) %</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	3.065,61 %	2.202,77 %	39,17 %
Indice di indebitamento	10,64	13,73	(22,51) %
Mezzi propri su capitale investito	8,59 %	6,79 %	26,51 %
Indice di disponibilità	109,94 %	107,68 %	2,10 %
Margine di struttura primario	6.325.233,00	6.190.670,00	2,17 %
<b>Indice di copertura primario</b>	<b>30,66</b>	<b>22,03</b>	<b>39,17 %</b>
<b>Margine di struttura secondario</b>	<b>6.861.580,00</b>	<b>6.795.136,00</b>	<b>0,98 %</b>
<b>Indice di copertura secondario</b>	<b>33,17</b>	<b>24,08</b>	<b>37,75 %</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>6.861.580,00</b>	<b>6.795.136,00</b>	<b>0,98 %</b>
<b>Margine di tesoreria primario</b>	<b>6.861.580,00</b>	<b>6.795.136,00</b>	<b>0,98 %</b>

### Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Il margine operativo netto è negativo e pari ad euro 156.153 con un decremento rispetto all'esercizio 2021 di euro 54 mila circa. Il risultato ante imposte è positivo, pari ad euro 56 mila circa, con un consistente decremento rispetto al risultato finale della gestione 2021, pari ad euro 720 mila circa (meno euro 664 mila). Il risultato netto del precedente esercizio era stato influenzato positivamente dalle sopravvenienze attive scaturenti dal rilascio parziale del fondo svalutazione dei crediti verso la

controllante per le prestazioni di servizio per le colonnine taxi anni 2011-2012, e per supporto logistico alla polizia municipale per gli anni 2011-2012-2013.

Detti crediti, precedentemente svalutati in via prudenziale per l'intero importo, sono stati riconosciuti dal Comune di Napoli per una quota tra il 40 ed il 60% in base alla procedura, di cui ai commi 574 e 575 della l. nr.234/21, generando così un beneficio nell'esercizio 2021 da rilascio fondi per euro 740 mila circa oltre iva sulle fatture già emesse.

Voce	Esercizio 2022 %		Esercizio 2021 %		Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>102.461.375</b>	<b>100,00 %</b>	<b>105.284.439</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(2.823.064)</b>	<b>(2,68) %</b>
- Spese generali	102.107.059	99,65 %	104.150.829	98,92 %	(2.043.770)	(1,96) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>354.316</b>	<b>0,35 %</b>	<b>1.133.610</b>	<b>1,08 %</b>	<b>(779.294)</b>	<b>(68,74) %</b>
- Altri ricavi	239.828	0,23 %	915.697	0,87 %	(675.869)	(73,81) %
- Costo del personale	105.522	0,10 %	127.004	0,12 %	(21.482)	(16,91) %
- Accantonamenti	84.000	0,08 %	112.000	0,11 %	(28.000)	(25,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(75.034)</b>	<b>(0,07) %</b>	<b>(21.091)</b>	<b>(0,02) %</b>	<b>(53.943)</b>	<b>(255,76) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	81.119	0,08 %	81.119	0,08 %		
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(156.153)</b>	<b>(0,15) %</b>	<b>(102.210)</b>	<b>(0,10) %</b>	<b>(53.943)</b>	<b>(52,78) %</b>
+ Altri ricavi	239.828	0,23 %	915.697	0,87 %	(675.869)	(73,81) %
- Oneri diversi di gestione	29.709	0,03 %	93.843	0,09 %	(64.134)	(68,34) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>53.966</b>	<b>0,05 %</b>	<b>719.644</b>	<b>0,68 %</b>	<b>(665.678)</b>	<b>(92,50) %</b>
+ Proventi finanziari	2.619		516		2.103	407,56 %
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>56.585</b>	<b>0,06 %</b>	<b>720.160</b>	<b>0,68 %</b>	<b>(663.575)</b>	<b>(92,14) %</b>
+ Oneri finanziari	(25)				(25)	
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>56.560</b>	<b>0,06 %</b>	<b>720.160</b>	<b>0,68 %</b>	<b>(663.600)</b>	<b>(92,15) %</b>
REDDITO ANTE IMPOSTE	56.560	0,06 %	720.160	0,68 %	(663.600)	(92,15) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	3.115		12.889	0,01 %	(9.774)	(75,83) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>53.445</b>	<b>0,05 %</b>	<b>707.271</b>	<b>0,67 %</b>	<b>(653.826)</b>	<b>(92,44) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.	0,82 %	10,91 %	(92,48) %
R.O.I.	(0,21) %	(0,11) %	(90,91) %
R.O.S.	0,05 %	0,69 %	(92,75) %
R.O.A.	0,07 %	0,75 %	(90,67) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	56.585,00	720.160,00	(92,14) %

## Rendicontazione su ulteriori fatti rilevanti di gestione

Il ritardo nella predisposizione del bilancio 2022 è stato determinato dal ritardo nella predisposizione ed approvazione del bilancio della propria controllata ANM S.p.A. approvato durante l'Assemblea del 4 settembre 2023.

## Rischi ed incertezze

La configurazione di Napoli Holding, quale capogruppo delle aziende di trasporto del Comune di Napoli, espone la società ed il suo patrimonio agli effetti dei risultati economici e patrimoniali della sua controllata ANM e pertanto ai rischi ed incertezze legati all'evoluzione del quadro normativo di riferimento del TPL, nonché all'esito della procedura di concordato preventivo attivata dalla stessa in data 22/12/2017.

Il 2022, in particolare a partire da aprile, è stato caratterizzato da un progressivo miglioramento dei ricavi della vendita di titoli di viaggio e di sosta della partecipata ANM, con un ritorno dei ricavi della sosta a livelli pre-emergenziali, mentre quelli del TPL hanno registrato un incremento di oltre il 25% rimanendo, tuttavia, ancora sotto il livello pre-pandemico.

L'impatto positivo della ripresa dei ricavi da mercato è stato comunque assorbito dall'incremento dei prezzi dell'energia nell'UE e nel mondo già a partire dalla seconda metà del 2021. Il prezzo di energia elettrica e carburanti è aumentato ulteriormente a seguito dell'insorgere del conflitto russo-ucraino nel mese di febbraio 2022. L'impatto delle tensioni geopolitiche sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'UE e sui mercati dell'energia ha infatti generato un ulteriore forte incremento dei prezzi. I costi dell'energia

elettrica nel corso dell'anno sono sostanzialmente raddoppiati, mentre quelli del metano più che quadruplicati. I provvedimenti del Governo per contenere l'impatto dell'incremento dei prezzi energetici hanno assicurato consistenti tagli delle accise sul gasolio e la concessione di crediti d'imposta per i consumi energetici, controbilanciando però solo in minima parte l'aumento dei costi.

La crisi energetica non ha solo impatto diretto sui costi energetici ma ha comportato anche un forte incremento del tasso di inflazione di oltre l'8% nel 2022 rispetto alle variazioni degli anni precedenti (inferiore al 2% nel 2021, negativo nel 2020).

A rendere nel 2022 ancora più critico lo scenario dei costi per il settore del TPL, è stato il rinnovo del contratto collettivo di lavoro che ha comportato un incremento del costo del personale aziendale.

Attualmente, nell'ambito della cornice comunitaria, rappresentata dal Reg. Ce 1370/2007 come modificato dal regolamento 2016/2338, il quadro normativo di settore si compone di molteplici leggi nazionali, cui si aggiungono quelle di fonte regionale.

A tale ultimo proposito si segnala che, con riferimento all'obbligo di definizione degli ambiti territoriali ottimali previsto dall'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011, la L. R. Campania n. 5 del 06 maggio 2013 ha designato la Regione quale ente di governo del bacino unico regionale ottimale del TPL, stabilendo, inoltre, in caso di affidamento del servizio di TPL, mediante procedura di evidenza pubblica, la suddivisibilità del bacino unico regionale ottimale in più lotti individuati dalla Giunta regionale.

L'iter per l'avvio delle procedure di gara per il lotto 5 (Comune di Napoli) da parte della Regione Campania si trova, come accennato in precedenza, ancora nella fase iniziale e solo recentemente, in seguito alla cessazione dello stato di emergenza a marzo 2022, la Regione ha ripreso i lavori per l'avvio delle procedure di gara del lotto 5. Nel mese di febbraio 2023 è stato siglato nuovo atto di proroga fino al 31.12.2024 del contratto di servizio di TPL scaduto il 31.12.2022 intercorrente con l'azienda ANM (rep. 13080 racc, 7450 del 27 febbraio 2023). La Regione Campania, peraltro, recependo gli indirizzi espressi dal Comune nella delibera di giunta n. 699 del 15.12.2022 ha aggiornato la preinformativa di gara del servizio di TPL fissando la data di subentro del nuovo gestore al 01.01.2025.

Infine, va fatto cenno all'incertezza legata all'esito della procedura di concordato preventivo attivata dalla partecipata ANM in data 22/12/2017, nonostante si registri la progressiva attuazione del piano concordatario.

Per quanto attiene al rischio di credito, giova rammentare che l'esposizione è concentrata essenzialmente nei riguardi del Comune di Napoli, pertanto, l'Azienda presenta un rischio di insolvenza legato alla Pubblica Amministrazione.

Con l'attuale mission della Società basata esclusivamente sulla gestione del TPL è normale che un eventuale esito negativo della procedura concordataria della nostra Controllata avrebbe un impatto su Napoli Holding, tale da compromettere, allo stato, finanche l'esistenza.

**Programmi di valutazione rischio aziendale- Rendicontazione dei risultati conseguiti in termini di strumenti di governo aziendale, in merito alle direttive impartite dal socio. Disciplinare del controllo analogo e assunzione del personale.**

Il Comune di Napoli è intervenuto per disciplinare alcune materie, fornendo direttive a Napoli Holding, in materia di controllo *analogo* e di assunzione del personale, che andranno considerate, anche nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio aziendale.

Segnatamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 31/8/2012 n. 671, il Comune di Napoli ha adottato il disciplinare per le procedure di reclutamento di personale, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale, di collaborazione, di consulenza e di studio o ricerca, nelle società partecipate dal Comune, al quale tutte le società debbono uniformare i rispettivi provvedimenti.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 22/12/2016 n. 820, il Comune di Napoli ha approvato il disciplinare del controllo analogo da esercitarsi sugli organismi partecipati col qua delinea le funzioni di indirizzo e controllo analogo dell'Ente nonché gli obblighi della società partecipata e dei suoi organi di controllo. In particolare, l'art 8 punto b) del suddetto disciplinare (Controllo di regolarità amministrativa — contenuti e strumenti) così recita: *per quanto concerne le politiche di reclutamento del personale e l'affidamento degli incarichi esterni, gli organismi partecipati recepiscono integralmente il regolamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G. C. n.671/2012 e ss.mm.ii., pertanto, i regolamenti interni a tal fine adottati dagli stessi Organismi partecipati sono abrogati*".

Conseguentemente la Società adotta integralmente, quale procedura di reclutamento di personale, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale, di collaborazione, di consulenza e di studio o ricerca, il regolamento approvato dal Comune di Napoli con deliberazione della Giunta Comunale del 31/8/2012, n. 671.

Il Disciplinare del controllo analogo ha il fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo strategico da esercitarsi sugli Organismi partecipati. La funzione di indirizzo si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali e

delle finalità che gli Organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività. La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.

Il disciplinare sul controllo analogo interviene sulle seguenti aree di controllo:

- societario,
- economico-finanziario,
- qualità dei servizi;
- di gestione;
- regolarità amministrativa;
- valore

Su queste aree il Comune di Napoli esplica diverse tipologie di controllo, coordinato dal Nucleo Direzionale, organo collegiale istituito col Disciplinare che verifica che vi sia, da parte degli amministratori degli organismi partecipati, l'attuazione di indirizzi, obiettivi, priorità, piani formulati nel rispetto degli indirizzi politici, strategici e operativi voluti dall'Amministrazione comunale,

esprimendo parere preventivo su budget e su specifiche richieste di informazioni in ordine a materie oggetto del “controllo analogo”.

Napoli Holding ha adeguato il proprio Statuto a quanto disposto dal disciplinare e dal D. Lgs.175/2016.

Per ottemperare agli adempimenti previsti dalla legge, Napoli Holding ha avviato un processo di adeguamento anche della struttura organizzativa. Si segnala in particolare la sospensione dei distacchi di quasi tutti i dipendenti ed in particolare di tutti i funzionari distaccati dal Comune di Napoli e da Anm spa; attualmente le istruzioni restano in capo ad un unico funzionario dipendente della Napoli Holding S.r.l. e due impiegati di cui esclusivamente uno distaccato dalla partecipata ANM: ciò, ha determinato una sensibile riduzione dei costi, esplicando effetti sul bilancio.

Inoltre, il trend dei costi di funzionamento di Napoli Holding dal 2016 al 2022 si mostra sensibilmente in discesa. Si ritiene inoltre opportuno evidenziare alcuni strumenti di governo societario attivati in coerenza con il disciplinare sul controllo analogo ed il D.lgs. 175/2016:

- Regolamento del Comitato Consultivo degli Utenti
- Regolamento Atti deliberativi
- Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illecito da parte dei dipendenti di Napoli Holding

- Regolamento interno per la gestione del personale in servizio presso la società Napoli Holding s.r.l.
- Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01 nell'ambito del quale è contenuto il Codice di comportamento dei dipendenti di Napoli Holding S.r.l.
- Programmi triennali per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione
- Regolamento interno per l'accesso a dati e documenti
- Regolamento per l'affidamento di incarichi legali

Napoli Holding S.r.l.